

# SOMMARIO

## PARTE PRIMA IL SISTEMA SANZIONATORIO

### CAPITOLO I LA PENA

	<b>1</b>
1. Concetto di pena e principi costituzionali.	<b>1</b>
2. Funzioni della pena.	<b>3</b>
3. Caratteri della pena e la sua applicazione.	<b>7</b>
4. Le singole pene e la loro classificazione.	<b>10</b>
5. Le sanzioni sostitutive delle pene detentive brevi.	<b>21</b>
6. Computo e ragguaglio delle pene.	<b>25</b>
7. Principi in tema di esecuzione della pena e rinvio dell'esecuzione della pena detentiva.	<b>26</b>
8. Sospensione dell'esecuzione di pena detentiva.	<b>28</b>
8.1. Sospensione dell'esecuzione nel procedimento di revisione.	<b>31</b>
8.2. La sospensione dell'esecuzione della pena per il tossicodipendente.	<b>31</b>
8.3. La procedura sospensiva delle c.d. «pene brevi».	<b>32</b>
8.4. La liberazione anticipata.	<b>33</b>
9. La non punibilità e le cause di estinzione.	<b>34</b>
9.1. Le cause di estinzione del reato.	<b>34</b>
9.2. Le cause di estinzione della pena.	<b>49</b>
9.3. La non punibilità per particolare tenuità del fatto.	<b>54</b>
10. Le misure di sicurezza.	<b>55</b>
10.1. Principi costituzionali.	<b>56</b>
10.2. I presupposti di applicazione delle misure di sicurezza.	<b>57</b>
10.3. I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituali, professionali o per tendenza).	<b>58</b>
10.4. Effetti della dichiarazione.	<b>60</b>
10.5. <i>Segue</i> : Classificazione delle misure di sicurezza.	<b>61</b>
10.6. L'applicazione e l'esecuzione.	<b>73</b>
11. Le misure di prevenzione. La prevenzione personale.	<b>74</b>
11.1. Le singole misure di prevenzione personali.	<b>85</b>
11.2. Le singole misure di prevenzione patrimoniali.	<b>87</b>
11.3. La natura giuridica delle misure di prevenzione: profili critici.	<b>93</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>99</b>

**CAPITOLO II**  
**L'ESECUZIONE PENALE**

**100**

1. Caratteri e principi generali.	<b>100</b>
2. Giudicato e irrevocabilità.	<b>103</b>
2.1. Il <i>ne bis in idem</i> .	<b>104</b>
2.2. Il titolo esecutivo.	<b>110</b>
2.3. L'efficacia del giudicato penale.	<b>112</b>
2.4. Il giudicato aperto.	<b>115</b>
2.5. La cd. revisione europea.	<b>119</b>
3. Gli organi della fase esecutiva.	<b>122</b>
3.1. L'oggetto dell'esecuzione. L'esecuzione della pena detentiva.	<b>122</b>
3.2. L'esecuzione della pena pecuniaria.	<b>132</b>
3.3. L'esecuzione delle pene accessorie e sostitutive.	<b>135</b>
3.4. L'esecuzione della permanenza domiciliare e del lavoro di pubblica utilità.	<b>138</b>
3.5. L'esecuzione delle misure di sicurezza.	<b>138</b>
3.6. L'esecuzione delle prescrizioni e degli obblighi oggetto della messa alla prova.	<b>139</b>
3.7. Lo statuto della confisca nella fase esecutiva.	<b>140</b>
3.8. Le residue statuizioni esecutive.	<b>147</b>
4. Il procedimento di esecuzione.	<b>149</b>
4.1. L'evoluzione dell'art. 656 c.p.p.	<b>152</b>
5. Il giudice dell'esecuzione.	<b>163</b>
5.1. I poteri di rideterminazione della pena.	<b>165</b>
6. L'incidente di esecuzione.	<b>174</b>
6.1. Domanda.	<b>175</b>
6.2. Ammissibilità.	<b>176</b>
6.3. Il giudizio.	<b>178</b>
6.4. Gli esiti e le impugnazioni.	<b>181</b>
6.5. L'incidente di esecuzione <i>de plano</i> .	<b>182</b>
6.6. Le ipotesi di adeguamento del giudicato penale in esecuzione.	<b>183</b>
6.6.1. Le questioni sul titolo esecutivo.	<b>184</b>
6.6.2. L'incidente di esecuzione e l'impugnazione tardiva.	<b>185</b>
6.6.3. La restituzione nel termine per impugnare e la competenza alternativa del giudice dell'esecuzione.	<b>186</b>
6.6.4. Esecuzione e giudicati contrastanti.	<b>188</b>
6.6.5. Esecuzione, giudicati contrastanti in "materia penale" ed effetti applicativi della sentenza Grande Stevens e altri c. Italia.	<b>190</b>

<b>6.6.6.</b> Esecuzione e continuazione tra reati.	<b>193</b>
<b>6.6.7.</b> Esecuzione ed <i>abrogatio criminis</i> .	<b>195</b>
<b>6.6.8.</b> Le altre questioni di competenza del giudice dell'esecuzione.	<b>196</b>
<b>6.6.9.</b> Esecuzione e "giudicato europeo".	<b>197</b>

<b>QUESTIONARIO</b>	<b>213</b>
---------------------	------------

### **CAPITOLO III**

<b>LE SANZIONI PENALI DEL GIUDICE DI PACE</b>	<b>214</b>
---	------------

<b>1.</b> Generalità.	<b>214</b>
<b>2.</b> Le sanzioni.	<b>215</b>
<b>2.1.</b> La permanenza domiciliare.	<b>215</b>
<b>2.2.</b> Il lavoro di pubblica utilità.	<b>217</b>
<b>2.3.</b> La conversione delle pene pecuniarie.	<b>218</b>
<b>2.4.</b> L'esclusione della sospensione condizionale della pena.	<b>219</b>

<b>QUESTIONARIO</b>	<b>219</b>
---------------------	------------

## **PARTE SECONDA**

### **IL DIRITTO PENITENZIARIO**

#### **CAPITOLO I**

<b>EVOLUZIONE STORICA E FONTI DEL DIRITTO PENITENZIARIO</b>	<b>220</b>
---	------------

<b>1.</b> Il carcere e la pena: nascita del problema penitenziario e modelli carcerari.	<b>220</b>
<b>1.1.</b> Il fondamento della pena (rinvio).	<b>225</b>
<b>1.2.</b> Finalità della pena e legge penitenziaria.	<b>226</b>
<b>1.3.</b> Il diritto penitenziario ed i rapporti con le altre discipline.	<b>233</b>
<b>2.</b> Fonti del diritto penitenziario: generalità.	<b>235</b>
<b>2.1.</b> <i>Segue</i> : Fonti di diritto interno: principi costituzionali e quadro normativo.	<b>235</b>
<b>2.2.</b> <i>Segue</i> : i regolamenti interni (cd. regolamento di istituto).	<b>240</b>
<b>2.3.</b> <i>Segue</i> : fonti di diritto internazionale.	<b>241</b>

<b>QUESTIONARIO</b>	<b>256</b>
---------------------	------------

<b>CAPITOLO II</b>	
<b>LEGISLAZIONE PENITENZIARIA</b>	
	<b>257</b>
1. La legislazione penitenziaria dall'Unità ai lavori preparatori del nuovo ordinamento.	<b>257</b>
2. L'ordinamento penitenziario: la L. 26 luglio 1975, n. 354.	<b>259</b>
3. <i>Segue</i> : Le modifiche alla legge 354/1975.	<b>261</b>
4. La legge n. 103/2017 (cd. Riforma Orlando) e la delega penitenziaria.	<b>265</b>
5. I d.lgs. nn. 123 e 124 del 2018.	<b>269</b>
6. Emergenza Covid-19 e diritto penitenziario.	<b>277</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>290</b>
<b>PARTE TERZA</b>	
<b>ESECUZIONE PENITENZIARIA</b>	
<b>CAPITOLO I</b>	
<b>LA MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA</b>	
	<b>291</b>
1. Nozioni introduttive.	<b>291</b>
2. Tribunale e magistrato di sorveglianza.	<b>293</b>
3. Il presidente del Tribunale di sorveglianza.	<b>298</b>
4. La magistratura di sorveglianza minorile.	<b>298</b>
5. La magistratura militare di sorveglianza.	<b>299</b>
6. Il giusto processo di sorveglianza.	<b>303</b>
7. Il procedimento di sorveglianza.	<b>308</b>
8. Esecuzione penitenziaria minorile (il D.Lgs. n. 121/2018)	<b>374</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>386</b>
<b>CAPITOLO II</b>	
<b>L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE</b>	
	<b>387</b>
1. L'amministrazione penitenziaria: cenni introduttivi.	<b>387</b>
2. L'organizzazione centrale.	<b>388</b>
3. <i>Segue</i> : Divisione del lavoro nel dipartimento e criteri per le nomine.	<b>393</b>
4. <i>Segue</i> : Le attribuzioni degli organi centrali del Dipartimento.	<b>394</b>
5. L'istituto superiore di studi penitenziari e la Scuola superiore dell'esecuzione penale.	<b>398</b>
6. La giustizia minorile.	<b>401</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>404</b>

<b>CAPITOLO III</b>		
<b>L'AMMINISTRAZIONE PERIFERICA</b>		<b>405</b>
1.	I Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria.	405
2.	<i>Segue</i> : Attribuzioni.	406
<b>QUESTIONARIO</b>		<b>407</b>
<b>CAPITOLO IV</b>		
<b>GLI ISTITUTI PENITENZIARI E PERSONALE</b>		<b>408</b>
1.	Gli istituti penitenziari e le aree.	408
2.	Il Direttore.	410
3.	L'educatore: il funzionario giuridico-pedagogico.	411
4.	I professionisti esperti.	412
5.	Il servizio sociale.	412
6.	Il cappellano.	416
7.	Il corpo di polizia penitenziaria.	416
8.	I volontari.	418
9.	Il personale sanitario.	418
10.	Visite agli istituti penitenziari.	419
<b>QUESTIONARIO</b>		<b>421</b>
<b>PARTE QUARTA</b>		
<b>IL TRATTAMENTO PENITENZIARIO</b>		
<b>CAPITOLO I</b>		
<b>PRINCIPI E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO</b>		<b>422</b>
1.	Il trattamento penitenziario: tutela costituzionale e sovranazionale.	422
2.	Classificazione dei detenuti.	428
2.1.	I circuiti penitenziari.	430
3.	Condizioni generali del trattamento. Gli edifici penitenziari e i locali di soggiorno e di pernottamento (artt. 5, 6 o.p.; 6 reg.).	437
3.1.	La vita penitenziaria.	442
3.2.	Assistenza sanitaria.	445
3.3.	Il rimedio risarcitorio per i detenuti vittime di sovraffollamento	

(rinvio).	449
3.4. L'osservazione scientifica della personalità.	449
3.5. Assegnazione, raggruppamento e categorie dei detenuti e degli internati.	451
3.6. La sorveglianza particolare.	455
3.7. Gli elementi del trattamento.	457
3.7.1. L'istruzione.	458
3.7.2. Le pratiche di culto, le attività culturali, ricreative e sportive. I rapporti con la famiglia.	459
3.7.3. I contatti con il mondo esterno.	460
3.7.4. La corrispondenza.	461
3.7.5. I colloqui dei detenuti.	466
3.7.5.1. I colloqui a fini investigativi.	467
3.7.6. Il lavoro.	469
3.7.7. Le detenute madri.	474
3.7.8. Il diritto al voto.	476
3.7.9. I permessi.	476
3.7.10. Custodia e trattamento dei detenuti tossicodipendenti.	480
3.8. Il regime penitenziario differenziato.	481
3.8.1. Preclusioni penitenziarie ed ergastolo ostativo.	486
3.8.2. Il carcere duro (art. 41 <i>bis</i> ord. pen.).	506

<b>QUESTIONARIO</b>	<b>520</b>
---------------------	------------

## **CAPITOLO II**

### **IL REGIME PENITENZIARIO**

1. Nozione e principi generali.	521
2. L'ingresso in istituto.	521
3. L'isolamento.	524
4. Le perquisizioni personali.	525
5. Il regime disciplinare.	526
6. Impiego della forza fisica e uso dei mezzi di coercizione.	528
7. Trasferimenti e traduzioni dei detenuti.	529
8. Piantonamento.	531
9. La dimissione (o scarcerazione del detenuto).	532

<b>QUESTIONARIO</b>	<b>533</b>
---------------------	------------

**PARTE QUINTA**  
**MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE**  
**ED ISTITUTI RESIDUI**

**CAPITOLO I**

<b>MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE ED ISTITUTI RESIDUI</b>	<b>534</b>
1. Nozione e principi.	<b>534</b>
2. Divieto di concessione dei benefici.	<b>540</b>
3. Applicabilità delle misure alternative ai collaboratori di giustizia.	<b>542</b>
4. L'affidamento in prova al servizio sociale.	<b>542</b>
5. L'affidamento in prova in casi particolari.	<b>554</b>
6. La detenzione domiciliare.	<b>555</b>
7. La detenzione domiciliare speciale.	<b>560</b>
8. Le misure di carattere straordinario: il c.d. "indultino" e l'esecuzione domiciliare delle pene detentive.	<b>561</b>
9. La semilibertà.	<b>563</b>
10. Le licenze.	<b>564</b>
11. La liberazione anticipata.	<b>565</b>
12. La remissione del debito.	<b>567</b>
13. Misure alternative alla detenzione nei confronti di condannati affetti da AIDS o da grave deficienza immunitaria.	<b>568</b>
14. La sopravvenienza di nuovi titoli di privazione della libertà.	<b>568</b>
15. La sospensione cautelativa delle misure alternative.	<b>573</b>
16. Esecuzione delle pene accessorie e misure alternative alla detenzione.	<b>576</b>
17. Il controllo sull'esecuzione delle misure alternative e le nuove attribuzioni della polizia penitenziaria.	<b>579</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>580</b>
<b>INDICE ANALITICO</b>	<b>581</b>